

**Pinzolo.** «Bonomi era il mio successore, invece si è messo dalla parte di Dellai»

BRUNO ZORZI

**PINZOLO** - Lui, **Mauro Mancina**, dice che con la politica ha chiuso. Lui uno dei maggiori protagonisti della scena di Pinzolo - Campiglio e Rendena dal lontano '75, sindaco per 12 anni, fino al 2005, ispiratore della crisi del primo Bonomi, «ideologo» del suo «delfino» **Dino Maturi** nel tentativo, fallito, di riconquistare, a novembre, Pinzolo al centro destra.

#### Colpa di Maturi?

No, non del candidato. Ma del fatto è che la politica, la Margherita, prima con Grisenti, poi con Dellai, ha voluto riprendere il controllo su questa realtà che si distingueva per essere bene amministrata.

**Si, però la vittoria di Bonomi rappresenta anche un cambio generazionale.**

Senta, le rivoluzioni portano poco di buono, le trasformazioni devono essere graduali. Quindi, bene i giovani, ma dovevano essere affiancati da chi ha già esperienza.

**Lei dice che il suo principale rimpianto è di aver lasciato il paese nelle mani di una persona che ha dimostrato di non avere quella levatura morale che è necessaria per guidare una comunità. Perché ce l'ha così profonda con William Bonomi?**

«Perché io avevo investito su di lui. Ritevo che fosse lui quello in grado di sostituirmi. Io l'ho fatto conoscere a Dellai...»

**E con Dellai s'è messo, invece di mettersi col centro destra...**

Si.

**Ma perché lei mette in dubbio la moralità del sindaco?**

Era ancora un uomo di mia fiducia e nonostante ciò stava già confabulando con la Margherita. Questo lo ritengo molto scorretto.

**Alle recenti elezioni avete puntato molto su Campiglio, secondo lei che cosa manca davvero alla «Perla»?**

Far uscire Campiglio dal suo modello tradizionale che ormai non reggeva più è stato duro e l'ho fatto con la galleria, i parcheggi, la Conca Verde, il centro congressi, la pedonalizza-

«Una candidatura al Senato? Si sa l'uomo poi non è così granitico... Alle provinciali non penso, già dato Il Collegamento rischia di essere una sciagura economica per risanare le Funivia ci sono volute lacrime e sangue»

#### DA DIRETTORE DELL'APT AL COMUNE

Mauro Mancina, 67 anni, dopo 12 anni vissuti da sindaco e comunque da protagonista della vita politica ha deciso di dire basta. Farà il nonno come Prodi? «Sono ancora in qualche consiglio di amministrazione e ho qualche consulenza». Insomma, non si annoia. «Mai annoiato». Non pensa al salto in Provincia, da forzista iscritto al partito («mai avuto tessere quand'ero sindaco», dice) vedrebbe bene Mario Malossini candidato presidente «tenuto conto che dall'altra c'è Dellai». Lascia senza «eredi» perché il suo «edere» sarebbe dovuto essere William Bonomi. Ex direttore dell'Apt («ho portato le presenze da 100 mila al milione») casa a Cortina («Perché ho sposato un'ampezzana») e di qui la domanda: cos'ha che a Campiglio manca? «È un altro mondo, c'è un'altra tradizione e poi là c'è il fior fiore. Per dire, dietro a Montezemolo c'è un mondo intero. Lui che s'è scontrato con ambientalisti e Sat per le piste da sci e col Parco oggi dice: «Stiamo attenti alle speculazioni. Con la Gilmozzi ci siamo bruciati l'edificabilità di sette otto anni e ora le imprese e gli artigiani cosa fanno. Alla fine la politica, visto che sono voti, farà di nuovo costruire».

zione, l'arredo urbano. Però manca sempre qualcosa per lanciarla, ma a questo punto non c'entrano più le infrastrutture.

**Manca un'«anima»?**

Penso di sì. Quando abbiamo rimesso mano a Campiglio tanta gente era tornata ora vedono che s'è fermata e c'è un maggior scetticismo.

**La «ricetta» Ballardini (la vicesindaco di Pinzolo ndr) prevede però di puntare sulla cultura. Magari sul modello di «Cortina incontri»?**

E io quando ho fatto il centro congressi pensavo proprio a questo. Mi pare che invece abbiano dato, o lo daranno, un incarico per uno studio a qualche università...ma di studi noi abbiamo già pieni i cassetti.

**Anche a Campiglio aumentano i turisti dell'est Europa. Un pericolo?**

Il problema è che dobbiamo scegliere non semplicemente raccogliere clienti alla rinfusa. Ci sono mercati completamente inesplorati: penso ai paesi arabi, che hanno potenzialità enormi, alla Cina. In India muoiono di fame ma ci sono anche 100 milioni di miliardari. Campiglio deve saper guardare lontano.



# Mancina: «Addio alla politica»

## IN BREVE

### CADERZONE

#### A fuoco una legnaia

Alle 4.30 della notte tra mercoledì e giovedì è divampato, a Strembo, un incendio di contenute proporzioni che ha interessato un deposito a uso legnaia presso una falegnameria del paese. Le cause precise dell'incendio sono ancora da accertare. Sul posto sono intervenuti i Vigili Volontari del Fuoco di Strembo e di Caderzone che hanno domato le fiamme in poco tempo, contenendo i danni provocati dal fuoco. Negli ultimi mesi il fuoco, in Val Rendena (incendio casa d'abitazione a Caderzone, incendio discoteca «La Zangola» e Relais Des Alpes a Campiglio), è ritornato a fare paura come nei tempi passati che sembravano ormai archiviati.

### CAMPIGLIO



#### Serata sui rifiuti

L'amministrazione comunale di Pinzolo ha deliberato di concedere in uso gratuito la sala del Centro Congressi di Madonna di Campiglio la sera dell'11 febbraio prossimo. La serata servirà per l'incontro pubblico di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti, promosso dalla stessa amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Maia, Wff sezione Giudicarie Esteriori, Laboratorio di educazione ambientale delle Giudicarie, con la partecipazione del Servizio igiene ambientale del Comprensorio C8.

#### Apt, meglio ai suoi tempi o oggi?

La riforma responsabilizza di più ma il problema vero sono i finanziamenti. La promozione non può pesare solo su albergatori e commercianti, ci sono tanti altri imprenditori che traggono benefici dal turismo.

**A proposito: a lei pare giusto che il collegamento Pinzolo - Campiglio venga fatto, per il 90%, con i soldi pubblici?**

Avrebbe senso se fosse davvero mobilità alternativa. Non sarà così. In più, così com'è pensato, sarà una disavventura per Pinzolo, dopo che il risanamento della Società funivie ci è costato lacrime e sangue. E su questo mi rimane il rammarico per i momenti di sofferenza che Gianfranco Bonapace ha dovuto vivere.

**Pensa alle provinciali?**

Ho dato molto ora basta!

**E, visto l'aria che tira, se le proponessero una candidatura al Senato?**

Mah, si sa l'uomo non è poi così granitico....

**Ma uno come lei un ruolo dovrà pur averlo!**

Un ruolo vigile e critico nei confronti dell'amministrazione.